PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

1. AUTONOMIA

Nella cura dei/le bambini/e sono fondamentali l'attenzione e il rispetto per le necessità individuali. I/le nostri/e piccoli/e vanno osservati/e attentamente, ascoltati/e con pazienza e precisione e guidati/e anche ricorrendo a comportamenti rituali che anticipano e consentono l'acquisizione dell'autonomia.

L'impegno dei genitori

- Incoraggiare a vestirsi da soli/e, rispettando i loro tempi e indirizzandoli/le verso un abbigliamento appropriato e idoneo alla loro età e al lavoro scolastico.
- Accogliere la collaborazione dei/le bambini/e anche nell'ambiente familiare.
- Riconoscere l'utilità dei rituali.
- Prestare attenzione ai bisogni dei/le bambini/e.

L'impegno degli/le insegnanti

- Comunicare fiducia nelle capacità che ciascuno/a possiede per la gestione di sé e del proprio lavoro.
- Predisporre un ambiente educativo accogliente, sereno e accuratamente preparato.
- Attribuire grande importanza all'osservazione, all'ascolto e alla relazione con il/la bambino/a.
- Garantire sempre il rispetto dei suoi tempi e dei suoi bisogni, tenendo conto anche delle sue attitudini e delle sue specificità.
- Riconoscere l'importanza della ritualità per favorire l'acquisizione dell'autonomia nei vari momenti della giornata scolastica.

2. INTERESSE E APPRENDIMENTO

Le esperienze, la conoscenza e le riflessioni su oggetti e situazioni inducono a cogliere uguaglianze, differenze e classificazioni che preparano la capacità di risolvere i problemi e in generale l'accostamento ai saperi. Ecco dunque la necessità di allestire un contesto educativo nel quale il/la bambino/a sia circondato/a da inviti all'azione; dove la sua attività non sia semplicemente consentita ma incoraggiata; dove sia libero/a, ma anche opportunamente orientato/a attraverso i riferimenti che l'ambiente stesso dovrà offrirgli/le.

L'impegno dei genitori

- Gratificare il/la bambino/a ogni qualvolta ci rende partecipe della sua vita scolastica sia con lavori portati a casa che con racconti, dimostrando interesse verso la sua vita a scuola.
- Incoraggiare una relazione non competitiva, nel rispetto dei reciproci tempi di apprendimento.
- Non caricare con eccessive aspettative il/la bambino/a.

L'impegno degli/le insegnanti

• Illustrare con chiarezza alle famiglie le linee educative cui ci si ispira, le caratteristiche dell'ambiente di apprendimento e le modalità di lavoro cui si ricorre.
• Mettere in contatto i/le bambini/e con tutti i materiali a disposizione, favorendo la loro naturale curiosità con esperienze concrete per consentire di cogliere uguaglianze, differenze e rapporti causa/effetto.
• Promuovere la qualità dell'intervento educativo attraverso l'aggiornamento personale e la cura attenta dell'ambiente.
• Sostenere il/la bambino/a nel processo di acquisizione della fiducia in se stesso/a.
• Tenere aggiornata la famiglia sui progressi e sulle eventuali problematiche per favorire un corretto rapporto di collaborazione insegnanti/genitori.

3. RELAZIONI CON I PARI

Le radici dell'autostima: avere una fiducia di base e nella relazione con l'altro, percepirsi come appartenenti al gruppo e trovare nell'ambiente esperienze adeguate al proprio bisogno di definizione e affermazione di sé. Le radici dell'empatia: percepire le differenze di età, delle capacità e delle emozioni, sapersi mettere nei panni degli/le altri/e.

L'impegno dei genitori

• Pur nel rispetto delle naturali simpatie, incoraggiare la frequentazione di tutti/e i/le compagni/e al di fuori della scuola.
• Far rilevare l'opportunità e l'importanza della ricerca di un accordo di reciproca soddisfazione nella risoluzione dei conflitti.
• Praticare insieme il rispetto delle idee e del comportamento altrui.
• Promuovere la consapevolezza che l'amicizia si ottiene con la condivisione e il confronto paritario, non utilitaristico.

L'impegno degli/le insegnanti

• Favorire l'amicizia e le esperienze di gruppo.
• Evitare l'isolamento.
• Aiutare a leggere le emozioni.
• Favorire l'autostima.
• Privilegiare il dialogo, per favorire l'ascolto, per esprimere emozioni, disagio, frustrazione e per risolvere i conflitti.

4. RELAZIONE CON GLI ADULTI

Importanza di una relazione sicura tra adulto e bambino/a, accogliente, protettiva e autorevole nella guida. A tutti gli adulti che interagiscono con il/la bambino/a compete un controllo attento della propria emotività per offrire sicurezza e validi modelli di riferimento.

Conoscere e vivere le tonalità emotive nella relazione di cura è un requisito fondamentale. È significativa la percezione del ruolo verticale dell'adulto; a lui infatti (sia esso genitore o insegnante) spetta la lettura dei bisogni e la scelta delle risposte più opportune e adeguate. Insegnanti, famiglie e bambini/e costituiscono una comunità, condividono idee e creano legami per vivere la relazione come opportunità di crescita.

L'impegno dei genitori

• Valorizzare l'operato degli/le insegnanti in presenza dei bambini/e, rispettandone il ruolo, il lavoro e le decisioni.
• Creare un rapporto di cordialità con tutte le persone che lavorano nella scuola, affinché si crei un'atmosfera piacevole e serena per tutti/e.
• Partecipare attivamente alla vita della scuola, offrendo la propria disponibilità.
• Valutare insieme agli/le insegnanti cause e possibili soluzioni di eventuali manifestazioni di disagio.
• Ricorrere a colloqui individuali, evitando comunicazioni estemporanee in tempi e luoghi non opportuni (per non distrarre le insegnanti dai loro compiti, all'ingresso e all'uscita, per esempio, e soprattutto per non farvi assistere i/le bambini/e).

L'impegno degli/le insegnanti

• Aver fiducia nel/la bambino/a
e trasmetterla.
• Fare in modo che i/le docenti condividano gli stili educativi e individuino comportamenti comuni per una proposta educativa coerente, ricca e stimolante.
• Comunicare alle famiglie con chiarezza, sia le opportunità offerte dall'ambiente di apprendimento sia le caratteristiche delle modalità di lavoro

5. RISPETTO DELLE REGOLE

La percezione della necessità dei turni di parola e dei ritmi comunicativi quando si è in gruppo è indubbiamente una prima condizione per apprendere a relazionarsi attraverso capacità di ascolto e rispetto delle regole sociali. Vanno predisposte condizioni in grado di favorire, insieme allo sviluppo del senso di autonomia, una progressiva interiorizzazione delle norme necessarie a garantire un clima di convivenza sociale basato sul rispetto per gli altri e sulla cooperazione.

L'impegno dei genitori

• Rispettare le regole della scuola, in particolare gli orari, la regolarità di presenza e la dotazione di quanto necessario (grembiule, tuta, cambio...)

• Riproporre anche a casa regole di vita e stili di comportamento coerenti con quelli proposti dalla scuola.
• Collaborare con la scuola nel far rispettare le regole.

L'impegno degli/le insegnanti

• Rendere consapevoli i/le bambini/e delle regole, dando loro l'esempio nel rispettarle e facendo capire la loro necessaria utilità per il buon vivere comune.
• Abituare al rispetto del materiale scolastico e di tutte le risorse di cui fruiamo quali il cibo e l'ambiente.
• Attribuire importanza ai momenti di routine quali il pranzo, la cura dell'igiene personale...

Data _____

Per la scuola

La coordinatrice

_____ _____

NOMINATIVO FIRMA

Per la famiglia

I genitori

_____ _____

NOMINATIVO FIRMA

_____ _____

NOMINATIVO FIRMA